

*Alc. Lino Cauzzi*

STUDIO TRIOLO

FAG 01/01

ROMA - 800 999 000



# PREFETTURA DI MANTOVA

Ufficio Territoriale del Governo

Via Principe Amedeo, 30

tel. 0376-2351 - Fax 0376-235666

Prot. n. 4242/11/Area I/O.P.

Mantova, 21 luglio 2011

**Raccomandata Posta Celere**

Alla Prefettura - UTG  
35100 - PADOVA

e.p.c.

Al Sig. Lino Cauzzi c/o  
Studio Legale  
Avv. Giacomo Triolo  
Via Mattarella, 305/1  
92100 - AGRIGENTO

Al Ministero dell'Interno  
Commissario Straordinario del Governo  
per il Coordinamento delle iniziative  
Antiracket ed Antiusura  
Via C.Balbo, 39  
00184 - ROMA

**Oggetto:** Legge n. 44/1999.  
Trasmissione istanza.

Si trasmettono, per competenza, l'istanza di concessione di una elargizione di € 3.000.000 (tremilioni), con allegati, e la richiesta di parere ai sensi dell'art. 20 L. n. 44/99, qui presentate in data 11.07.2011 dal Sig. **Cauzzi Lino**, nato a Cavriana (MN) il 15.11.1942, residente a Desenzano, Via Mezzocolle n.48, elettivamente domiciliato presso lo Studio Legale in indirizzo.

La competenza di codesto Ufficio è determinata dalla pendenza presso codesta Procura del procedimento penale per il reato, tra gli altri, di cui all'art. 629 c.p. (estorsione) che vede in qualità di parte offesa l'istante.

Tale circostanza è stata rilevata dall'esame degli atti allegati all'istanza ed in particolare dal decreto di sequestro preventivo del GIP presso il Tribunale di Padova n. 8550/09 - n. 11937/09 in data 14.06.2011.

p. Il Prefetto a p.c.  
Il Viceprefetto Vicario  
Arani

ada/AL *l*

*1A5*

AL SIG. PREFETTO DI MANTOVA

**ISTANZA AI SENSI DELLA LEGGE 44/99**

**Vittima di estorsione**

Domanda di elargizione ai sensi dell'art. 3

Il sottoscritto **CAUZZI Lino**, nato a Cavriana il 15.11.1942 e residente in Desenzano Via Mezzocolle n.48, elettivamente domiciliato in Agrigento Via P. Mattarella n. 305/I presso lo Studio Legale dell'Avv. Giacomo Triolo

L'istante dichiara di essere vittima di estorsione da parte del Gruppo Catapano di Napoli i quali con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso meditante artifici e raggiri ed estorsione hanno sottratto allo scrivente 5 hotels facenti parte delle società ove il sottoscritto è socio e amministratore e specificatamente: Hotel Peschiera s.r.l., Hotel la Contea Marcaria di Mantova di Cauzzi Lino & c., che seguito dei fatti delittuosi commessi dai fratelli Catapano e dai loro sodali è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Mantova, l'Immobiliare Italia s.r.l. (Hotel Hermes) anche essa dichiarata fallita dal Tribunale di Cremona, sempre a seguito dei comportamenti illeciti e delittuosi dei Catapano; Hotel Touring di Cauzzi Lino & C. S.n.c. con sede in -Desenzano; Holte Margot con sede in Canneto Sull'Oglio

I Fatti

I sigg. Catapano Carmine Vincenzo e Catapano Giuseppe meglio generalizzati nel decreto di sequestro preventivo del Gip di Padova, attraverso azione astorsive raggiri e truffa tutte finalizzate all'impossessamento dei beni e delle aziende dello scrivente messe in opera da un gruppo di persone mediante minacce personali e redazione di falsi documenti con il supporto di notai ed avvocati tutti di origine napoletana.

Questi i fatti:

Premettendo che l'istante **Cauzzi Lino**, procede in proprio e nella qualità di amministratore della Vittoria G.E.I.E., giusta nomina del 25.8.2009 oggi in liquidazione, nonché in qualità di socio e amministratore unico delle società a suo tempo conferite nella predetta Vittoria



G.E.I.E, quali Hotel Peschiera s.r.l., Hotel Touring snc, Hotel Margot s.r.l., Immobiliare Italia (Hotel Hermes) (fallita) Hotel La Contea (fallita), significando quanto segue. La costituzione della Vittoria G.E.I.E. ed il conferimento in essa delle società sopra indicate, a cui hanno fatto seguito gli illegittimi atti di affitti di aziende in favore di Immobili vacanze del gruppo Catapano, la quale si è illecitamente ed illegittimamente appropriato delle gestioni delle aziende sopra indicate, arrecando danni pregiudizievoli alle predette società di gestione alberghiere ed allo stesso denunciante, con risvolti anche di carattere penale. Per maggiore completezza, si percorreranno qui di seguito le vicende occorse. In un primo momento nell'atto costitutivo del Vittoria G.E.I.E., alle ore 24 del 26.6.2009 a ministero del Notaio Sannino di Poggibonsi, il sig. Gammone Cristoforo veniva nominato amministratore. La redazione e la sottoscrizione, da parte di chi oggi denuncia i fatti, del predetto atto però era stata oggetto di estorsione della volontà del denunciante che riceveva minacce, indirizzate alla propria incolumità ed a quella dei suoi familiari più prossimi, sia per raggiungere il luogo della firma degli atti che per la sottoscrizione degli stessi; di ciò è stata sporta specifica denuncia penale. Nell'atto costituito del Vittoria G.E.I.E. il denunciante apportava e/o conferiva alla predetta le proprie società "Hotel Touring snc., Hotel Peschiera s.r.l., L'Immobiliare Italia s.r.l., l'Hotel La Contea Marcaria Mantova di Cauzzi Lino & C. s.r.l. e il Motel Margot s.r.l. Mentre da parte del sig. Gammone Cristoforo, presente in atti, veniva annessa una società di diritto inglese la "Telegraph Road Ltd". Ne derivava che la Vittoria G.E.I.E. aveva come "Collegio dei Membri" tutte le società apportate dal denunciante in numero di cinque e la società inglese annessa del sig. Gammone, per cui il rapporto di maggioranza era di 5 a 1 con la maggioranza delle quote appartenenti a chi oggi denuncia. Il sig. Gammone manifestava subito dopo un comportamento illegittimo atteso che arbitrariamente, ed ancor prima che la Vittoria G.E.I.E. fosse iscritta nel registro delle imprese, stipulava, con grave pregiudizio per le società conferite dall'odierno redattore della presente, atti di affitto dei singoli rami di azienda in favore dell'Immobili vacanze del sig. Catapano, che per modalità di atteggiamenti ed esposizione personale, si ritiene abbia architettato il tutto. Ma non basta. In modo illegittimo e fraudolento un certo sig. Loffredo Antonio, nella sedicente qualità di amministratore delle società immobiliari del denunciante, affittava sempre all'Immobili vacanze gli immobili ove insistevano



gli alberghi. Alla luce della scoperta dei predetti comportamenti illegittimi, diretti a sottrarre le aziende cui faceva capo l'odierno denunciante, con "verbale del 25.08.2009 delle decisioni del Collegio dei membri" della Vittoria G.E.I.E. il cui socio di maggioranza era il redattore della presente, CAUZZI Lino, lo stesso diveniva amministratore della predetta società. Successivamente con atto del Notaio Antonio Langella del 16.10.2009, registrato a Salò il 28.10.2009, redatto in forma confacente alla normativa vigente in materia, munito delle specifiche clausole di richiamo in applicazione degli articoli dello statuto del G.E.I.E., previa convocazione di tutti i membri del collegio, chi denuncia, nella qualità di amministratore e socio di maggioranza del predetto Collegio, si ribadisce, in forza del conferimento delle proprie società nel Vittoria G.E.I.E., procedeva all'esclusione del membro inglese *Telgraph Road ltd* e nel contempo, trasferiva la sede sociale del Vittoria G.E.I.E. da Milano a Cremona. Il tutto avveniva con regolare iscrizione alla Camera di Commercio di Cremona in data 16.10.2009 CR 175503 e con conseguente cancellazione dalla Camera di Commercio di Milano. A questo punto il sig. Gammone, visto che gli atti di cessione dei rami di azienda a suo tempo stipulati risultavano nulli, atteso che la Vittoria G.E.I.E. al momento della stipula non era iscritta nel Registro delle Imprese e visto che il redigente la presente denuncia, in modo del tutto legittimo, era divenuto amministratore della Vittoria G.E.I.E. il primo unitamente al sig. Catapano, soggetto fortemente interessato a mantenere il possesso della gestione degli alberghi del denunciante, tentava di appropriarsi dell'amministrazione del Vittoria G.E.I.E. cercando di farsi nominare amministratore con l'estromissione, senza peraltro averne titolo e/o legittimazione da parte del Vittoria G.E.I.E. nè tanto meno da parte delle società in esso conferite. A tal fine, il sig. Gammone si presentava presso lo studio del notaio Monacò con la richiesta di registrare un atto di nomina assembleare di amministratore della Vittoria G.E.I.E. L'atto che ha inteso presentare era costituito da un verbale manoscritto su un registro cartaceo non vidimato. Nel verbale manoscritto si legge che gli unici soggetti indicati e presenti erano il sig. Gammone e un certo sig. Loffredo, i quali non sono né soci né sono muniti di alcun potere di delega per poter far parte di quell'assemblea, mentre l'unico socio di maggioranza risultava sempre essere il denunciante CAUZZI Lino, che nel verbale viene indicato come "un tal Cauzzi" quasi a voler intendere che si trattasse di un soggetto estraneo alla società. Da notare



anche che lo stesso verbale è altresì reso nullo in quanto redatto nel corso di un'assemblea di cui i membri non sono stati avvisati, dell'avviso non viene data menzione nell'atto e non esistono documentazioni di deleghe o notifiche di ricezione delle comunicazioni. Assolutamente illecito è che soggetti estranei alle società, possano essere firmatari di un verbale di assemblea dichiarando di esserne membri, quando non compaiono nemmeno nelle visure camerali dell'azienda. Successivamente il Sig. GAMMONE, in data 17 marzo 2010, nella veste illegittima di sedicente amministratore, ha riaffittato nuovamente i rami di aziende degli alberghi tramite atto a ministero del Notaio Improta di Napoli ed ancora, sempre tramite tale professionista ha costituito in data 29.3.2010 la società " *Investimenti e Servizi s.r.l.* " ove lo stesso sig. Gammone conferiva la Vittoria G.E.I.E, ed oltre la " *Investimenti e Servizi s.r.l.* " in data 28.4.2010 veniva venduta ad un nuovo soggetto un certo sig. Desogus Gianluca, il quale dichiara di essere titolato ad esercitare diritti su tutte le società menzionate in narrativa che ancora sono e rimangono di proprietà ed amministrazione dell'attuale denunciante CAUZZI Lino. Si fa rilevare che i sigg. Catapano Giuseppe, Catapano Carmine Vincenzo, Gammone Cristoforo, Loffredo Antonio e Desogus Gianluca, tutti questi sono sottoposti a procedimento penale e a misure cautelari da parte della Procura di Padova e tutti coinvolti nei reati commessi in danno dell'istante (cfr. decreto di sequestro preventivo).

Il sottoscritto dopo essere stato spossessato di 4 hotels facenti parte delle società di cui risulta essere socio di maggioranza e amministratore di cui due dichiarate fallite per fatto e colpa dei sigg. Catapano, dopo una serie di denunce penali queste sono approdate presso la Procura di Padova che nel contempo aveva avviato delle indagini nei confronti del gruppo Catapano per essersi questi associati tra loro al fine di commettere delitti di bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale il tutto meglio specificato nel decreto di sequestro preventivo, emesso dopo l'arresto dei fratelli Catapano e dei loro sodali.

Si fa rilevare in ultimo, che i fatti delittuosi sopra descritti sono riportati in maniera specifica nel Decreto di Sequestro Preventivo del GIP di Padova, ove ci si riporta integralmente.

Il sottoscritto è stato vittima dei Catapano i quali hanno arrecato o gravi danni economici con lo spossessamento degli Hotels e con la conseguenza che gli immobili di proprietà sono sottoposti ad esecuzione forzata con procedura esecutiva immobiliare da parte delle banche e



con la perdita della titolarità degli Hotels oggetto di leasing ed il fallimento di due società. Quindi, quando gli Hotels sono caduti in mano ai Catapano, lo scrivente non ha avuto più la possibilità di potere far fronte al pagamento dei mutui in capo all'Hotel Touring, all'Hotel Peschiera e all'Hotel Hermes, non potendo nemmeno pagare le rate di leasing degli altri Hotels ed infine i propri fornitori, le tasse e i contributi Inps.

Si fa rilevare che i cinque Hotels negli anni precedenti al 2008 fatturavano complessivamente circa €.4.500.000,00 circa all'anno con utile del 30%.

**Per cui il danno rilevabile approssimativamente di perdita di guadagno per gli anni 2009/2010/2011, escludendo l'Hotel Margot è di circa €. 3.000.000 oltre al rischio concreto che i tre Hotels verranno messi all'asta, visto che sono pendenti due esecuzioni immobiliari innanzi al Tribunale di Brescia (Hotel Touring) e Verona (Hotel Peschiera) e due procedure concorsuali una presso il Tribunale di Cremona ( Hotel Hermes) ed una presso il Tribunale di Mantova (Holte La Contea).**

La domanda di elargizione con richiesta di provvisionale ai sensi dell'art. 17 è finalizzata a rimettere in bonis i mutui accessi sull'Hotel Touring e sull'Hotel Peschiera e a rimettere in bonis le rate di leasing scadute sull'hotel Margot.

Si ritiene che lo scrivente ha subito dei danno anche sotto il profilo della perdita dei beni strumentali perchè molti beni mobili sono stati sottratti.

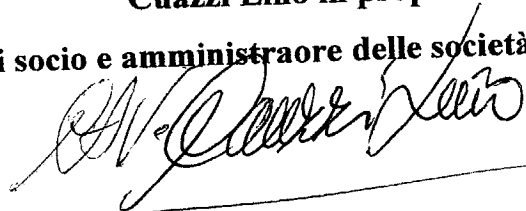
La somma che si chiede come danni patrimoniali e come somma da destinare alla ripresa delle attività alberghiere è di €. 3.000.000,00 con richiesta di una provvisionale.

Si rimane in attesa di Sue determinazioni in merito.

Mantova li 8 Luglio 2010

**Con Osservanza**

**Cuazzi Lino in proprio e nella qualità  
di socio e amministratore delle società coinvolte**



1° Maggio 2018.

TRIBUNALE DI PADOVA

A. dino Caversi ANNO. Riamesso il n°  
629. ESTORSIONE di tutti i miei Beni  
con l'atto del 26. 6. 2009. A Poggibonsi  
SIENA. Dal Notaio Domenico Maria Samino  
compreso i Catapano con i suoi AVVOCATI  
e i suoi Commercialisti tutti condannati  
Alle Galere. Che tutti gli atti dopo  
le Date del 26. 6. 2009. Sono tutti  
Nulli. Un Grande Grazie alle  
Giustizie Vere ITALIANA dopo 10  
Anni di una grande sofferenza dei miei  
66 Anni di 26 Anni con Minacce e Violenze.

RAV = dino Caversi

Che Solo Dio. e S/ Francesco D'ASSISI Mi Anno-  
dato la Forza di combattere contro questi  
Criminali dei Colletti Bianchi.